

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2900	La compensazione tra due debiti può verificarsi in pregiudizio dei terzi che hanno acquistato diritti di usufrutto su uno dei crediti?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che trattasi dell'usufrutto legale a favore dei genitori esercenti la potestà sui figli minori.	No, salvo che trattasi dell'usufrutto legale a favore dei genitori esercenti la potestà sui figli minori.
2901	La compensazione si verifica in pregiudizio dei terzi che hanno acquistato diritti di pegno su uno dei crediti?	3	No, mai.	Sì, ma solo se il pegno non risultava da atto pubblico.	Sì, sempre.	No, ma solo se i terzi si oppongono in un congruo termine.
2902	La compensazione tra due debiti si verifica in pregiudizio dei terzi che hanno acquistato diritti di pegno su uno dei crediti?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che il terzo titolare del diritto di pegno sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.	No, salvo che il terzo titolare del diritto di pegno sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.
2903	In caso di estinzione dell'obbligazione in virtù di compensazione sono pregiudicati i terzi che hanno acquistato diritti di usufrutto sul credito?	3	No, mai.	Sì, ma solo se l'usufrutto era a tempo determinato.	Sì, sempre.	No, ma solo se i terzi si oppongono in un congruo termine.
2904	Chi, ignorando per giusti motivi l'esistenza di un suo credito, ha pagato un debito mentre poteva invocare la compensazione può valersi, in pregiudizio dei terzi, dei privilegi a favore del suo credito?	3	Sì.	No.	No, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.	Sì, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.
2905	Chi, ignorando l'esistenza di un suo credito, ha pagato un debito mentre poteva invocare la compensazione può valersi, in pregiudizio dei terzi, dei privilegi a favore del suo credito?	3	No, salvo che abbia ignorato l'esistenza del suo credito per giusti motivi.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.
2906	Chi, ignorando l'esistenza di un suo credito, ha pagato un debito mentre poteva invocare la compensazione può valersi, in pregiudizio dei terzi, delle garanzie a favore del suo credito?	3	No, salvo che abbia ignorato l'esistenza del suo credito per giusti motivi.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.
2907	Chi, ignorando per giusti motivi l'esistenza di un suo credito, ha pagato un debito mentre poteva invocare la compensazione può valersi, in pregiudizio dei terzi, delle garanzie a favore del suo credito?	3	Sì.	No.	No, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.	Sì, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.
2908	Chi ha pagato un debito mentre poteva invocare la compensazione può valersi, in pregiudizio dei terzi, delle garanzie a favore del suo credito?	3	No, salvo che abbia ignorato per giusti motivi l'esistenza del suo credito.	Sì, in ogni caso.	No, anche se ha ignorato per giusti motivi l'esistenza del suo credito.	Sì, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.
2909	Chi ha pagato un debito mentre poteva invocare la compensazione può valersi, in pregiudizio dei terzi, dei privilegi a favore del suo credito?	3	No, salvo che abbia ignorato per giusti motivi l'esistenza del suo credito.	Sì, in ogni caso.	No, anche se ha ignorato per giusti motivi l'esistenza del suo credito.	Sì, salvo che i terzi ignorassero l'esistenza del suo debito.
2910	La compensazione volontaria di debiti tra le stesse persone può avvenire:	1	anche se non ricorrono i presupposti previsti per la compensazione legale.	soltanto se entrambi i debiti hanno ad oggetto cose fungibili dello stesso genere.	soltanto se entrambi i debiti hanno ad oggetto una somma di denaro.	soltanto se entrambi i debiti sono liquidi ed esigibili.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2911	Quale ipotesi di estinzione dell'obbligazione diversa dall'adempimento si configura quando la qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella medesima persona?	1	Confusione.	Compensazione.	Remissione del debito.	Novazione.
2912	L'estinzione dell'obbligazione per confusione si verifica quando:	1	le qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella stessa persona.	il creditore rinuncia al suo credito.	il creditore cede il suo credito a un terzo.	il debitore paga il suo debito.
2913	In caso di estinzione dell'obbligazione per confusione:	2	i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore sono liberati.	i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore non sono liberati.	solo i terzi che hanno prestato garanzia reale sono liberati.	solo i terzi che hanno prestato garanzie personali sono liberati.
2914	Quando le qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella stessa persona l'obbligazione si estingue per:	1	confusione.	compensazione.	novazione soggettiva.	novazione oggettiva.
2915	Quando la qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella medesima persona, l'obbligazione si estingue?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo nel caso di obbligazione di fare.	No, salvo il caso di obbligazione di non fare.
2916	Quando l'obbligazione si estingue per confusione i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore sono liberati?	1	Sì.	No, salvo che si tratti di obbligazione alimentare.	No.	Sì, ma solo se si tratta di obbligazione pecuniaria.
2917	Quando l'obbligazione si estingue per confusione i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore restano obbligati?	1	No.	No, salvo che si tratti di obbligazione alimentare.	Sì.	Sì, ma solo se si tratti di obbligazione pecuniaria.
2918	Quando l'obbligazione si estingue per confusione, i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore:	1	sono liberati.	non sono liberati.	sono liberati nel solo caso di obbligazione pecuniaria.	restano obbligati per cinque anni dal momento dell'estinzione dell'obbligazione principale.
2919	Quando la qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella medesima persona, l'obbligazione si estingue?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo nel caso di obbligazione pecuniaria.	No, salvo il caso di obbligazione di consegnare una cosa determinata solo nel genere.
2920	In caso di estinzione dell'obbligazione in virtù di confusione sono pregiudicati i terzi che hanno acquistato diritti di usufrutto sul credito?	2	No, mai.	Sì, ma solo se l'usufrutto era a tempo determinato.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se i terzi non si oppongono in un congruo termine.
2921	In caso di estinzione dell'obbligazione in virtù di confusione sono pregiudicati i terzi che hanno acquistato diritti di pegno sul credito?	2	No, mai.	Sì, ma solo se il pegno non risultava da atto pubblico.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se i terzi non si oppongono in un congruo termine.
2922	Se nella medesima persona si riuniscono le qualità di fideiussore e di debitore principale, la fideiussione:	2	resta in vita, purché il creditore vi abbia interesse.	resta in vita, anche se il creditore non vi abbia interesse, salvo che si tratti di obbligazione di fare o di obbligazione pecuniaria.	non resta in vita, anche se il creditore vi abbia interesse, salvo il solo caso di obbligazione di fare.	non resta in vita, anche se il creditore vi abbia interesse, salvo che si tratti di obbligazione pecuniaria.
2923	Se nella medesima persona si riuniscono le qualità di fideiussore e di debitore principale, la fideiussione resta in vita?	2	Sì, purché il creditore vi abbia interesse.	Sì, anche se il creditore non vi abbia interesse.	No, anche se il creditore vi abbia interesse, salvo che si tratti di credito pecuniario.	No, anche se il creditore vi abbia interesse, salvo che si tratti di obbligazione di dare.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2924	Se nella medesima persona si riuniscono le qualità di fideiussore e di debitore principale:	2	la fideiussione resta in vita purché il creditore vi abbia interesse.	la fideiussione si estingue.	la fideiussione si estingue solo se il debitore ne era a conoscenza.	la fideiussione resta in vita in ogni caso.
2925	L'obbligazione si estingue se la prestazione è temporaneamente impossibile?	2	Sì, se l'impossibilità perdura fino a quando, in relazione al titolo della obbligazione o alla natura dell'oggetto, il debitore non può essere ritenuto obbligato ad eseguire la prestazione ovvero il creditore non ha più interesse a conseguirla.	No, salvo che la temporanea impossibilità dipenda da causa non imputabile al debitore.	No, ma il debitore è responsabile per il ritardo nell'adempimento.	Sì, se l'impossibilità perdura fino a quando, in relazione alla natura della prestazione ovvero al modo o al luogo dell'esecuzione non sia dichiarata, con provvedimento del giudice, la liberazione del debitore.
2926	Se l'impossibilità della prestazione, per causa a lui non imputabile, è solo temporanea, il debitore:	1	finché essa perdura, non è responsabile del ritardo nell'adempimento della obbligazione.	se essa perdura oltre un termine determinato dalla natura della prestazione o dagli usi, è liberato dalla obbligazione.	è responsabile del ritardo nell'adempimento della obbligazione solo se il ritardo si protrae oltre un termine determinato dalla natura della prestazione o dagli usi.	è sempre responsabile del ritardo nell'adempimento della obbligazione.
2927	Il debitore può essere ritenuto responsabile del ritardo nell'adempimento finché perdura l'impossibilità temporanea della prestazione?	1	No.	Sì, dopo la costituzione in mora.	Sì.	Sì, se non prova che l'impossibilità dipende da causa imputabile al creditore.
2928	L'obbligazione si estingue quando:	1	per una causa non imputabile al debitore la prestazione diventa impossibile.	per una causa anche se imputabile al debitore la prestazione diventa impossibile.	per una causa non imputabile al debitore la prestazione diventa difficile.	per una causa anche se imputabile al debitore la prestazione diventa difficile.
2929	In quale caso l'impossibilità sopravvenuta della prestazione costituisce un modo di estinzione dell'obbligazione?	1	Quando la prestazione diventa impossibile per una causa non imputabile al debitore.	In ogni caso.	Mai.	Soltanto se la prestazione diventa impossibile per una causa imputabile indifferentemente ad uno dei soggetti del rapporto obbligatorio.
2930	Se la prestazione diventa impossibile per causa non imputabile al debitore la obbligazione si estingue?	1	Sì.	Sì, solo dopo la costituzione in mora del debitore.	Sì, salvo che il debito derivi da fatto illecito.	Sì, con il consenso del creditore.
2931	La prestazione che ha per oggetto una cosa determinata si considera divenuta impossibile:	3	anche quando la cosa è smarrita senza che possa esserne provato il perimento.	quando la cosa è smarrita e siano decorsi almeno due anni dallo smarrimento.	solo se possa essere provato il perimento della cosa.	se la cosa è perita per causa imputabile al debitore.
2932	Se la prestazione, per causa non imputabile al debitore, è divenuta impossibile solo in parte:	1	il debitore si libera dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile.	il debitore è liberato.	il debitore è liberato dopo la costituzione in mora.	il debitore non è liberato fino al momento in cui il creditore dichiara di avere interesse a conseguire la prestazione.
2933	Se la prestazione ha per oggetto una cosa determinata e questa abbia subito un deterioramento, per causa a lui non imputabile, il debitore:	2	si libera dell'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile.	è liberato dalla obbligazione.	il debitore è liberato dalla obbligazione solo quando il creditore dichiara di non avere più interesse alla prestazione.	il debitore è tenuto alle spese e ai danni per il ripristino della cosa.
2934	Se la prestazione ha per oggetto una cosa determinata, e dal suo perimento totale residua alcunché, il debitore:	2	si libera dell'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte residua.	è liberato dalla obbligazione.	il debitore è liberato dalla obbligazione solo quando il creditore dichiara di non avere più interesse alla prestazione.	si libera dall'obbligazione eseguendo la prestazione per equivalente.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2935	Se la prestazione che ha per oggetto una cosa determinata è divenuta impossibile, in tutto o in parte, il creditore:	3	subentra nei diritti spettanti al debitore in dipendenza del fatto che ha causato l'impossibilità.	non subentra nei diritti spettanti al debitore in dipendenza del fatto che ha cagionato l'impossibilità della prestazione medesima.	ha diritto ad un equo indennizzo nei confronti del terzo che abbia cagionato l'impossibilità della prestazione medesima.	ha diritto ad un equo indennizzo nei confronti del terzo che, per dolo o colpa grave, abbia cagionato il perimento ovvero lo smarrimento della cosa.
2936	Il creditore può trasferire a titolo oneroso o gratuito il suo credito:	1	anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale.	solo con il consenso del debitore.	anche senza il consenso del debitore, purché si tratti di credito pecuniario.	con l'autorizzazione del giudice, ove manchi il consenso del debitore.
2937	Il creditore ed il debitore possono escludere la cedibilità di un credito non avente carattere strettamente personale ed il cui trasferimento non sia vietato dalla legge?	2	Sì.	No.	Sì, salvo che per la cessione a titolo oneroso.	No, salvo che per la cessione a titolo oneroso.
2938	Il creditore può, senza il consenso del debitore, trasferire il suo credito che abbia carattere strettamente personale?	2	No.	No, salvo che a titolo gratuito.	No, salvo che a titolo oneroso.	Sì.
2939	Se il creditore ed il debitore non lo hanno escluso ed il trasferimento non sia vietato dalla legge, il creditore può trasferire il credito non avente carattere strettamente personale?	2	Sì, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito ed anche senza il consenso del debitore.	No, mai.	No, salvo che il trasferimento avvenga a titolo oneroso e con il consenso del debitore.	Sì, ma solo a titolo gratuito e con il consenso del debitore.
2940	Il creditore può cedere a titolo gratuito un credito avente carattere strettamente personale?	2	No.	No, solo a titolo oneroso.	Sì.	Sì, se la cessione è notificata al debitore.
2941	E' valida la cessione del credito senza il consenso del debitore?	2	Sì, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	No, salvo che la cessione sia a titolo oneroso.	No, salvo che la cessione sia a titolo gratuito.	No, salvo che la cessione sia notificata al debitore.
2942	Se il creditore ed il debitore non hanno escluso la cedibilità del credito, il creditore può trasferire il suo credito:	2	a titolo oneroso o gratuito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	a titolo oneroso o gratuito, purché con il consenso del debitore, anche se il credito abbia carattere strettamente personale e il trasferimento sia vietato dalla legge.	solo a titolo gratuito, purché con il consenso del debitore ed il trasferimento non sia vietato dalla legge, anche se il credito abbia carattere strettamente personale.	solo a titolo oneroso, purché con il consenso del debitore ed il trasferimento non sia vietato dalla legge, anche se il credito abbia carattere strettamente personale.
2943	Il creditore può trasferire a titolo oneroso o gratuito il suo credito:	1	anche senza il consenso del debitore, purché il trasferimento non sia vietato dalla legge.	solo con il consenso del debitore.	anche senza il consenso del debitore, purché si tratti di credito pecuniario.	con l'autorizzazione del giudice, ove manchi il consenso del debitore.
2944	Il creditore può trasferire a titolo oneroso il suo credito, se non ne sia stata dalle parti esclusa la cedibilità?	2	Sì, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	Sì, solo con il preventivo consenso del debitore, purché il credito non abbia natura personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	No, salvo che si tratti di credito incorporato in un titolo all'ordine o al portatore.	No, salvo che si tratti di credito di natura personale e previo consenso del debitore ceduto.
2945	Il creditore può trasferire a titolo gratuito il suo credito, se non sia stata dalle parti esclusa la cedibilità?	2	Sì, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	Sì, solo con il preventivo consenso del debitore, purché il credito non abbia natura personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	No, salvo che si tratti di credito incorporato in un titolo all'ordine o al portatore.	No, salvo che si tratti di credito di natura personale e previo consenso del debitore ceduto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2946	E' possibile pattuire la incredibilit� del credito?	2	Si, ma il patto non � opponibile al cessionario, se non si prova che egli lo conosceva al tempo della cessione.	No, salvo che il credito abbia carattere strettamente personale.	Si, ma solo se il credito � incorporato in un titolo all'ordine o al portatore ed il patto � stato annotato sul titolo stesso.	No, e un tale patto non � opponibile al cessionario nemmeno se si prova che egli lo conosceva al tempo della cessione.
2947	Nell'ipotesi di cessione di una parte del credito, il cedente � tenuto a consegnare al cessionario una copia autentica dei documenti probatori del credito?	2	Si.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo oneroso.	Si, ma solo se si tratti di cessione a titolo gratuito.	No.
2948	Il cedente del credito deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito in suo possesso?	2	Si.	Si, ma pu� consegnare anche una copia autentica.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo oneroso.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo gratuito.
2949	In caso di cessione parziale del credito, il cedente � tenuto a dare al cessionario:	2	una copia autentica dei documenti probatori del credito.	i documenti probatori del credito solo se si tratti di cessione a titolo oneroso.	i documenti probatori del credito solo se si tratti di cessione a titolo gratuito.	in ogni caso i documenti probatori del credito.
2950	Nel caso di cessione del credito, il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso?	2	Si.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo oneroso.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo gratuito.	No.
2951	In quale delle seguenti ipotesi di cessione del credito il cedente non � tenuto a consegnare al cessionario i documenti probatori del credito ma soltanto una copia autentica degli stessi?	2	Nel caso di cessione di una parte del credito.	Nel caso di cessione dell'intero credito a titolo gratuito.	Nel caso di cessione dell'intero credito a titolo gratuito o a titolo oneroso.	Nel caso di cessione dell'intero credito in luogo dell'adempimento di una precedente obbligazione.
2952	Il cedente del credito deve consegnare al cessionario:	2	i documenti probatori del credito che sono in suo possesso.	in ogni caso i documenti probatori del credito ed � comunque obbligato a procurarne l'acquisto qualora siano in possesso di terzi.	i documenti probatori del credito solo se si tratti di cessione a titolo oneroso.	i documenti probatori del credito solo se si tratti di cessione a titolo gratuito.
2953	Per effetto della cessione, con quali accessori il credito � trasferito al cessionario:	2	con i privilegi, con le garanzie personali e reali e con gli altri accessori.	solo con i privilegi.	solo con le garanzie reali.	solo con i privilegi e le garanzie reali.
2954	Quando la cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto?	1	Quando il debitore l'ha accettata o gli � stata notificata.	Quando il cedente ha assunto la garanzia della solvenza del debitore.	Quando il cedente ha assunto la garanzia dell'esistenza del credito al momento della cessione.	Nel momento in cui il cessionario acquista la titolarit� del credito.
2955	A norma del codice civile, la cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto, tra l'altro:	1	quando gli � stata notificata.	quando questi ne ha comunque conoscenza, indipendentemente dal fatto che il cessionario possa provarlo.	solo quando risulta da atto scritto avente data certa.	solo quando questi ha prestato il suo consenso contestualmente alla cessione.
2956	A norma del codice civile, la cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto, tra l'altro:	1	quando questi l'ha accettata.	quando questi ne ha comunque conoscenza, indipendentemente dal fatto che il cessionario possa provarlo.	solo quando risulta da atto scritto avente data certa.	solo quando questi ha prestato il suo consenso contestualmente alla cessione.
2957	Se il medesimo credito ha formato oggetto di pi� cessioni da parte del creditore a persone diverse, quale fra le cessioni prevale a norma del codice civile?	2	Quella notificata per prima al debitore o quella che � stata prima accettata dal debitore con atto di data certa, ancorch� essa sia di data posteriore.	Quella di data anteriore, ancorch� notificata od accettata dal debitore successivamente ad altra di data posteriore.	Quella per la quale � stato pagato il corrispettivo maggiore.	Quella effettuata a favore di un soggetto gi� creditore del cedente o, in mancanza, quella di data anteriore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2958	Quando la cessione del credito é a titolo oneroso, il cedente é tenuto a garantire:	1	l'esistenza del credito al tempo della cessione.	l'esistenza del credito solo se questo non sia garantito.	la solvenza del debitore ceduto.	l'esistenza del credito solo se questo sia di valore superiore ai venticinquemila euro.
2959	Salvo patto contrario, se la cessione é a titolo oneroso, il cedente é tenuto a garantire l'esistenza del credito al momento della cessione?	1	Sì.	No.	Sì, salvo che il credito sia di valore inferiore a venticinquemila euro.	No, se la cessione ha ad oggetto un credito di valore inferiore a cinquantamila euro.
2960	A norma del codice civile, se la cessione del credito é a titolo gratuito il cedente é tenuto a garantire:	1	l'esistenza del credito al tempo della cessione, ma solo nei casi e nei limiti in cui la legge pone a carico del donante la garanzia per l'evizione.	l'esistenza del credito al tempo della cessione, in ogni caso e senza alcun limite.	solo la solvenza del debitore ceduto.	sia l'esistenza del credito al tempo della cessione che la solvenza del debitore ceduto.
2961	Il cedente del credito che abbia assunto la garanzia della solvenza del debitore:	2	risponde nei limiti di quanto ha ricevuto.	risponde illimitatamente.	risponde nei limiti dell'arricchimento.	risponde solo se il debitore sia assoggettato a procedure concorsuali.
2962	Quando il cedente del credito ha garantito la solvenza del debitore, la garanzia cessa:	3	se la mancanza di realizzazione del credito per insolvenza del debitore é dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso.	se la mancanza di realizzazione del credito é dipesa dalla sottoposizione del debitore a procedure concorsuali.	se il cessionario cede a sua volta il credito.	se il debitore costituisce a favore del cessionario altra idonea garanzia.
2963	A norma del codice civile, quando la cessione é a titolo oneroso, il cedente risponde della solvenza del debitore?	1	No, salvo che ne abbia assunto la garanzia.	Sì.	No, quanto sia a titolo gratuito.	Sì, nei limiti di quanto ha ricevuto.
2964	Nell'ipotesi di delegazione di debito, il creditore che ha accettato l'obbligazione del terzo senza liberazione del debitore originario:	2	non può rivolgersi al delegante se prima non ha richiesto l'adempimento al delegato.	non può rivolgersi al delegante se prima non ha escusso il patrimonio del delegato.	deve comunque rivolgersi prima al delegante.	può comunque rivolgersi al delegante per l'adempimento anche prima di avere richiesto l'adempimento al delegato.
2965	Quando il debitore assegna al creditore un nuovo debitore che si obbliga verso il creditore:	2	il debitore originario non é liberato dalla sua obbligazione senza una dichiarazione espressa del creditore.	il debitore originario é liberato dalla sua obbligazione salvo che il creditore si opponga.	il debitore originario é comunque liberato dalla sua obbligazione.	il debitore originario non é liberato dalla sua obbligazione anche se il creditore vi acconsenta.
2966	Tizio, debitore di Caio, gli assegna un nuovo debitore, Sempronio, il quale si obbliga verso Caio. Tizio é liberato dalla sua obbligazione?	2	No, salvo che Caio dichiari espressamente di liberarlo.	Sì, anche senza dichiarazione espressa di Caio di liberarlo.	No, salvo che Sempronio dichiari espressamente di liberarlo.	Sì, salva opposizione di Caio entro tre mesi.
2967	Tizio, debitore di Caio, gli assegna un nuovo debitore, il quale si obbliga verso Caio che dichiara espressamente di liberare Tizio. La fattispecie integra:	2	una delegazione.	un'espromissione.	un acollo.	un mutuo.
2968	Tizio, debitore di Caio, delega Sempronio ad eseguire il pagamento. Sempronio, debitore di Tizio é obbligato ad accettare l'incarico?	3	No, salvo usi diversi.	Sì.	No, salvo che sia sopraggiunta la morte o l'incapacità di Tizio.	Sì, se Caio ha aderito alla delega.
2969	Se il debitore ha delegato un terzo per eseguire il pagamento:	2	il terzo, ancorché sia debitore del delegante, non é tenuto ad accettare l'incarico, salvo usi diversi.	il terzo deve accettare l'incarico ancorché non sia debitore del delegante.	il terzo deve accettare l'incarico se il delegatario ha espresso il suo consenso.	il terzo deve accettare l'incarico se é debitore del delegante.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2970	Se il debitore ha delegato un terzo per eseguire il pagamento:	2	il terzo può obbligarsi verso il creditore salvo che il delegante l'abbia vietato.	il terzo può obbligarsi verso il creditore solo se il delegante l'abbia espressamente autorizzato.	il terzo non può mai obbligarsi verso il creditore.	il terzo deve obbligarsi verso il creditore prima di pagare.
2971	Nella delegazione di debito, in assenza di una specifica pattuizione, il delegante può revocare la delegazione?	3	Sì, fino a quando il delegato non abbia assunto l'obbligazione in confronto del delegatario.	Sì, ma solo con il consenso del creditore delegatario.	Sì, in ogni momento e se il delegato ha già assunto l'obbligazione questa perde efficacia.	No, mai.
2972	Nella delegazione di pagamento, in assenza di una specifica pattuizione, il delegante può revocare la delegazione?	3	Sì, fino a quando il delegato non abbia eseguito il pagamento a favore del delegatario.	Sì, ma solo con il consenso del creditore delegatario.	Sì, in ogni momento e se il delegato ha già pagato può ripetere la prestazione dal creditore delegatario.	No, mai.
2973	Nella delegazione di pagamento, se il delegante muore o diviene incapace prima della esecuzione del pagamento da parte del delegato a favore del delegatario:	3	il delegato può eseguire il pagamento.	la delegazione si estingue e il delegato non può più eseguire il pagamento.	la delegazione non perde efficacia solo se era fatta dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa.	il delegato può eseguire il pagamento solo se gli eredi del delegante vi consentano espressamente.
2974	Nella delegazione di debito, se il delegante muore o diviene incapace prima dell'assunzione dell'obbligazione da parte del delegato in confronto del delegatario:	3	il delegato può assumere l'obbligazione.	la delegazione si estingue e il delegato non può più assumere l'obbligazione.	la delegazione non perde efficacia solo se era fatta dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa.	il delegato può assumere l'obbligazione solo se gli eredi del delegante vi consentano espressamente.
2975	Nella delegazione di debito, il delegato può assumere l'obbligazione ad eseguire il pagamento a favore del delegatario:	3	anche dopo la morte o la sopravvenuta incapacità del delegante.	anche dopo la morte o la sopravvenuta incapacità del delegatario.	solo se la delegazione era fatta dall'imprenditore nell'esercizio dell'impresa.	solo se gli eredi del delegante espressamente vi consentano.
2976	Il delegato può opporre al delegatario:	2	le eccezioni relative ai suoi rapporti con questo.	solo le eccezioni personali.	qualsiasi eccezione.	l'eccezione di prescrizione.
2977	Se le parti non hanno diversamente pattuito, il delegato non può opporre al delegatario, benché questi ne fosse a conoscenza:	3	le eccezioni che avrebbe potuto opporre al delegante, salvo che sia nullo il rapporto tra delegante e delegatario.	eccezioni personali.	le eccezioni relative al rapporto fra delegante e delegatario.	in ogni caso le eccezioni che avrebbe potuto opporre al delegante.
2978	Quando un terzo, senza delegazione del debitore, ne assume il debito verso il creditore, il debitore originario è liberato dalla sua obbligazione?	3	No, salvo che il creditore dichiari espressamente di liberarlo.	Sì, ma solo se il creditore non si è espressamente opposto.	Sì, sempre.	No, mai.
2979	Il terzo espromittente può opporre al creditore la compensazione che avrebbe potuto opporre il debitore originario?	3	No.	Sì, solo se si sia verificata dopo l'espromissione.	Sì, in ogni caso.	Sì, solo se si sia verificata prima dell'espromissione.
2980	Le eccezioni relative ai rapporti tra terzo espromittente e debitore originario espromesso possono essere opposte dal terzo al creditore?	3	No, se non si è convenuto diversamente.	Sì, se il creditore ne era a conoscenza.	No, mai.	Sì, in ogni caso.
2981	Nella espromissione, il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito:	3	è obbligato in solido col debitore originario, se il creditore non dichiara espressamente di liberare quest'ultimo.	non è obbligato in solido col debitore originario.	è in ogni caso obbligato in solido col debitore originario.	risponde anche per il pregresso inadempimento del debitore, salvo patto contrario.
2982	Se nell'accollo non vi è liberazione del debitore originario:	2	questi rimane obbligato in solido col terzo.	questi rimane obbligato col terzo, ma non in solido.	il creditore non può escutere il debitore originario prima di aver escusso il terzo.	il creditore perde il suo credito verso il debitore originario se non prova di avere escusso invano il terzo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditor
giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2983	Se il debitore e un terzo convengono che questi assuma il debito dell'altro, l'adesione del creditore libera il debitore originario?	3	Sì, solo se ciò costituisce condizione espressa della stipulazione o se il creditore lo dichiara espressamente.	Sì, salvo che il creditore dichiari espressamente di non volerlo liberare.	Sì, in ogni caso.	No, mai.
2984	Se il debitore e un terzo convengono che questi assuma il debito dell'altro, il creditore:	2	può aderire alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore.	può opporsi alla convenzione, rendendola inefficace nei suoi confronti.	può aderire alla convenzione, ma questa può sempre essere risolta dalle parti.	può esigere che il debito, anche se a termine, sia immediatamente pagato.
2985	Nell'accollo il terzo è obbligato verso il creditore che ha aderito alla stipulazione con il debitore originario:	1	nei limiti in cui ha assunto il debito.	illimitatamente.	anche per danni e spese.	solo per capitale e interessi.
2986	Se il debitore e un terzo convengono che questi assuma il debito dell'altro, gli effetti della stipulazione a favore del creditore possono essere revocati?	3	Sì, soltanto fino a quando il creditore non abbia aderito.	Sì, soltanto fino a quando il terzo abbia iniziato l'esecuzione della prestazione, indipendentemente dall'adesione del creditore.	Sì, soltanto fino a quando il terzo abbia iniziato l'esecuzione della prestazione, salva l'opposizione del creditore che abbia aderito.	No, mai.
2987	Nell'ipotesi di delegazione di debito con liberazione del debitore originario, se il delegato diviene insolvente successivamente all'assunzione del debito in confronto del creditore, quest'ultimo può agire contro il debitore originario?	3	No, salvo che ne abbia fatto espressa riserva.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo previa escussione del delegato.	No, mai.
2988	Il creditore che, in seguito a delegazione di debito, ha liberato il debitore originario:	3	non ha azione contro di lui se il delegato diviene insolvente, salvo che ne abbia fatto espressa riserva.	ha azione contro di lui anche se il delegato diviene insolvente ed anche se non ne abbia fatto espressa riserva.	non ha azione contro di lui se il delegato diviene insolvente, ed è nullo ogni patto contrario.	ha azione contro di lui solo se il delegato sia dichiarato fallito.
2989	Nella delegazione di debito, qualora il delegato divenga insolvente, il creditore che ha liberato il debitore originario ha azione contro di lui?	2	No, salvo che ne abbia fatto espressa riserva.	Sì.	No, ed è nullo ogni patto contrario.	Sì, solo dopo la dichiarazione di fallimento del delegato.
2990	Secondo il codice civile, nel caso di accollo di debito con liberazione del debitore originario da parte del creditore, le garanzie prestate da terzi:	2	si estinguono, se colui che le ha prestate non consente espressamente a mantenerle.	permangono, salvo che colui che le ha prestate si opponga espressamente.	permangono in ogni caso.	si estinguono, salvo che il creditore si opponga.
2991	Nel caso di espromissione con liberazione del debitore originario da parte del creditore, le garanzie prestate da terzi:	2	si estinguono, se colui che le ha prestate non consente espressamente a mantenerle.	permangono, salvo che colui che le ha prestate si opponga espressamente.	permangono.	si estinguono, salvo che il creditore si opponga.
2992	Nel caso di delegazione di debito con liberazione del debitore originario da parte del creditore, le garanzie prestate da terzi:	2	si estinguono, se colui che le ha prestate non consente espressamente a mantenerle.	permangono, salvo che colui che le ha prestate si opponga espressamente.	permangono.	si estinguono, salvo che il creditore si opponga.
2993	In caso di accollo, se l'obbligazione assunta dal nuovo debitore verso il creditore è dichiarata nulla o annullata ed il creditore aveva liberato il debitore originario:	3	l'obbligazione del debitore originario rivive ma il creditore non può valersi delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione del debitore originario rivive solo se questi vi consenta.	l'obbligazione del debitore originario rivive ed il creditore può valersi anche delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione del debitore originario non rivive.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2900 a 2999

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2994	Se l'obbligazione assunta dal delegato verso il delegatario, che aveva liberato il debitore originario, è dichiarata nulla o annullata e pertanto la obbligazione del debitore originario rivive, il delegatario può ancora valersi delle garanzie prestate da terzi che assistevano il credito?	3	No.	Sì.	Sì, purché lo consenta il debitore.	Sì, salvo il solo caso di fideiussione.
2995	Se l'obbligazione assunta dall'accollante verso l'accollatario, che aveva liberato il debitore originario, è dichiarata nulla o annullata e pertanto la obbligazione del debitore originario rivive, l'accollatario può ancora valersi delle garanzie prestate da terzi che assistevano il credito?	3	No.	Sì.	Sì, purché lo consenta il debitore.	Sì, salvo il solo caso di fideiussione.
2996	In caso di delegazione, se l'obbligazione assunta dal nuovo debitore verso il creditore è dichiarata nulla o annullata e il creditore aveva liberato il debitore originario:	3	l'obbligazione del debitore originario rivive ma il creditore non può valersi delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione del debitore originario rivive solo se questi vi consenta.	l'obbligazione del debitore originario rivive e il creditore può valersi anche delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione del debitore originario non rivive.
2997	In caso di espromissione, se l'obbligazione assunta dal nuovo debitore verso il creditore è dichiarata nulla o annullata e il creditore aveva liberato il debitore originario:	3	l'obbligazione del debitore originario rivive ma il creditore non può valersi delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione del debitore originario rivive solo se questi vi consenta.	l'obbligazione del debitore originario rivive e il creditore può valersi anche delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione del debitore originario non rivive.
2998	Se l'obbligazione assunta dal terzo espromittente verso il creditore, che aveva liberato il debitore originario, è dichiarata nulla o annullata e pertanto la obbligazione del debitore originario rivive, il creditore può ancora valersi delle garanzie prestate da terzi che assistevano il credito?	3	No.	Sì.	Sì, purché lo consenta il debitore.	Sì, salvo il solo caso di fideiussione.
2999	I debiti pecuniari si estinguono:	1	con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale.	anche con moneta non avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore al corso dei cambi di tale momento.	anche mediante dazione in pagamento.	anche con moneta estera, salvo che sia espressamente escluso dal titolo.